



(Comunicato stampa 5.11.2018)

Pierflavio Gallina

Ex voto

A palazzo Samone dal 10 novembre al 9 dicembre 2018
Inaugurazione 10 dicembre alle ore 18.00

Orari: venerdì, sabato e domenica dalle 15.30 alle 19.00
Dal 15 al 19 novembre, in occasione di **SCRITTORINCITTA'**,
aperta anche al mattino dalle 10.00 alle 12.30

“**Ex voto**” è il titolo del progetto espositivo dedicato al maestro **Pierflavio Gallina** in omaggio ad un fecondo e ormai lungo percorso artistico interamente dedicato alla terra in cui vive: la Langa, recentemente ricompresa tra i luoghi proclamati Patrimonio Mondiale dell’Umanità.

Il progetto curato da Giacomo Doglio, Massimiliano Cavallo e dall’Atelier PF Gallina, è promosso dalla associazione “grandArte”, in collaborazione con il settimanale La Guida, la casa editrice Primalpe, Spazio 7 Gallery – Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e Famija Albèisa, si avvale del patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Città di Cuneo, Torino, Alba e Cherasco e del contributo della Fondazione CRC.

“**Ex voto**” approda a Cuneo dopo essere stata presentata, nei mesi passati, a Torino, Alba e Cherasco.

La scelta di quattro luoghi espositivi per la mostra, che si ispira a temi di stretta attualità e a valori di alto impegno civile, vuole connettere la provincia di Cuneo ed in particolare il territorio della langa, attraverso la presenza di Torino, all’intero Piemonte per sottolineare una identità culturale e territoriale che non ha solo connotazione ed appartenenza locale ma dell’intera regione.

Pierflavio Gallina: il perché di questa mostra

“La Mostra è dettata dai nostri tempi che si rivelano sempre più precari. L’idea dell’ex voto e quindi della grazia ricevuta, è cercare di esprimere il concetto di ringraziamento ad un qualche cosa che è ancora vivo per miracolo. Grazia ricevuta perché respiro e godo ancora di queste belle cose che mi circondano e che si spera di proteggere dalla stoltezza ed ignoranza del nostro tempo che si impoverisce sempre più spiritualmente. Gli ex voto potrebbero esprimere concetti di salvaguardia dell’ambiente, pericoli di sottovalutazione degli interventi umani sulla natura, habitat ancora esistenti per miracolo e quindi da proteggere a tutti i costi” (Pf. G.)

La presentazione di Aldo Cazzullo in catalogo

“Uno dei luoghi della mia infanzia era il santuario della Madonna Moretta, sulla strada che da Alba sale verso Cortemilia. In famiglia si diceva con orgoglio che il bisnonno Giacomo aveva portato sul carretto i mattoni per costruirla. Era la parrocchia di mia nonna, lo è di mia mamma. La cosa più affascinante erano gli ex voto custoditi nell’abside, nascosti al primo sguardo. Quadretti semplici, a ricordare una grazia ricevuta: un incidente grave ma non mortale, un infortunio in campagna, una guarigione.

L’idea geniale di Pierflavio Gallina è recuperare l’antica tradizione popolare e contadina degli ex voto per applicarla alla vera grazia che abbiamo ricevuto: la vita. La vita qui e ora. Siamo fortunati a essere nati in Europa, molto fortunati a essere nati in Italia, fortunatissimi a essere nati in Piemonte, e sfacciatamente fortunati a essere nati o a vivere in Langa. E non ai tempi della Malora (“Pioveva su tutte le Langhe. Lassù, a San Benedetto, mio padre si pigliava la sua prima acqua sottoterra”). Ai tempi del benessere, del turismo, della Ferrero, dell’Unesco. Solo che tendiamo a dimenticarcelo.



Levare lo sguardo dalle meschinità quotidiane. Guardare il cielo, le viti, la terra. Apprezzare la luce, l'ombra, i colori. Le opere di Gallina recuperano sensazioni primarie, e le restituiscono con uno stile essenziale dietro cui c'è un grande lavoro. Torna in mente ancora una volta Fenoglio: "La più facile delle mie pagine esce spensierata da una decina di penosi rifacimenti. Ci faccio una fatica nera".

Siamo tutti nani sulle spalle di giganti, e ogni accostamento al passato è impossibile. Una cosa però si può dire. La nostra terra negli scorsi decenni ha dato grandi scrittori, ma finora non è stata raccontata in pittura. Piero Masera fotografava. Pinot Gallizio era un genio, ma prescindeva dalla sua terra, inventava e provocava con una vena universale. Gallina dipinge la Langa. Una terra che non finisce mai di meravigliarci per la straordinaria capacità di produrre bellezza e ispirare talenti".

Nota biografica dell'artista

Pierflavio Gallina è nato a Santo Stefano Belbo (CN) nelle Langhe, al centro del mondo di Cesare Pavese. Ha tenuto personali in Italia e all'estero, destando sempre un vivo interesse di pubblico e di critica. Alcune sue opere fanno parte d'importanti collezioni private e raccolte pubbliche, tra cui: la Regione Piemonte, il Museo Civico di Recanati, la Pinacoteca Civica di Pinerolo, la collezione Robert Mondavi, in California, l'Enoteca Regionale di Barolo, i Comuni di Alba, Barbaresco e Castiglione Falletto. Inoltre l'artista è stato inserito nelle acquisizioni 1986/1992 della Fondazione Guido ed Ettore De Fornaris per la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (GAM) di Torino.